«E ora più informazione per combattere il doping»

UDINE. L'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, Ezio Beltrame, è intervenuto ieri alla presentazione del Corso universitario di perfezionamento sul doping che sarà attivato dall'Università degli Studi di Udine dal prossimo 22 dicembre. Beltrame ha ricordato che la lotta al doping coinvolge gli aspetti relativi alla lealtà sportiva, alla cultura dello sport e più in generale agli stili di vita. Il controllo sanitario e le norme penali sono importanti, ma da sole non bastano per far fronte ad un fenomeno che coinvolge settori importanti dell'attività sportiva. Per questo motivo va potenziata l'informazione, con particolare riguardo alle scuole e alle società sportive. L'assessore ha ricordato il prezioso lavoro svolto da diverse istituzioni, quali il Centro per lo studio, l'informazione e la formazione sul doping (Csifd) diretto dal professor Baraldo, situato presso il corso di laurea in Scienze Motorie di Gemona, il MisLab laboratorio «Mind in Sport» che si trova presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste, coordinato dal professor Agostini e infine il Centro regionale di Medicina dello Sport, il cui referente è il dottor Gombacci. Le attività condotte dai tre centri dovranno essere ulteriormente potenziate e coordinate tra loro e in questa ottica di lavoro sinergico l'assessore Beltrame ha dichiarato che si sta predisponendo la delibera per l'accreditamento delle strutture pubbliche e private che svolgono attività certificata ai fini dell'attività sportiva agonistica. La delibera prevederà tra le altre cose i requisiti di qualità e l'informatizzazione dei dati di salute degli atleti, con l'istituzione di una vera e propri banca dati regionale, che avrà riflessi positivi per quanto attiene le informazioni di carattere epidemiologico-sanitario.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.